



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione a risposta scritta

ATTIVITA' ISPETTIVA

93/VIII LEGISLATURA

REG. GEN. N. 1029/11/III/2008 RA

Presentata dal Consigliere  
Antonio Scala - Sinistra Democratica  
In data 17 giugno 2008

ANTONIO SCALA - Al Presidente della Giunta regionale  
All' Assessore all'Ambiente

Oggetto : Lavori di "Sistemazione Idraulico Forestale Vallone Porto Arienzo"

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che :

- i lavori di sistemazione idraulico-forestale per la mitigazione del rischio da dissesto idrogeologico della rete idrografica del Vallone Porto-Arienzo nel Comune di Positano saranno effettuati nel bacino del Vallone Porto che rappresenta nel suo insieme un geotopo di impareggiabile valore paesaggistico e ambientale nel contesto geografico della Costiera Amalfitana, già dal 1997 iscritta dall'UNESCO nell'elenco dei beni Patrimonio Mondiale dell'Umanità.
- l' area inserita in un Sito di Interesse Comunitario (SIC IT8050051);
- la zona è di massimo pregio naturalistico, caratterizzata da importanti emergenze faunistiche e vegetazionali (è presente nel Vallone Porto la rarissima Salamandrina dagli occhiali - *Salamandra terdigitata* - specie endemica italiana inserita nella lista rossa tra gli anfibi in via di estinzione oltre a specie botaniche in rarefazione e indicatrici di condizioni microclimatiche uniche e particolari del Vallone Porto come *Pteris cretica* L. - *Pteris vittata* L. - *Carex pendula* Huds. - *Holoschoenus australis* L.)
- l'area si trova nella zona A e C del Parco dei Monti Lattari;
- l'area sottoposta a vincolo paesistico-ambientale;

Considerato che :

- in data 15 gennaio 2008 è stata effettuata un'audizione dalla VII Commissione Consiliare Permanente della Regione Campania dal cui verbale si evince che è stato espressamente chiesta una rimodulazione del progetto in cui si tenesse conto delle eccezioni sollevate;
- sulla vicenda il WWf della Penisola Sorrentina ha presentato un ricorso-denuncia inoltrato alla Procura di Salerno e al Comando Carabinieri di Amalfi (prot.n.78T del 27/05/08);

Ritenuto che :

- gli interventi, così come proposti, oltre a non essere risolutivi risultano discutibili se non addirittura dannosi e costituirebbero, qualora attuati, un inutile spreco di denaro pubblico e un danno irreversibile per il fragile ecosistema del Vallone Porto;



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

**interroga le SS.LL in indirizzo  
per sapere**

- se si è mai dato riscontro all'audizione della VII Commissione Consiliare Permanente della Regione Campania del 15/01/08 e come mai agli impegni presi in quella sede non sono seguiti i fatti;
- se in fase di studio e progettazione dell'intervento di sistemazione idraulico-forestale per la mitigazione del rischio da dissesto idrogeologico della rete idrografica del Vallone Porto sia mai stata valutata (e, se sì, perché scartata) la possibilità di mitigare il rischio ~~scarto~~ a carico delle entità considerate in pericolo tramite interventi di diminuzione della vulnerabilità (rafforzamenti strutturali alle opere, argini locali, sistemi di monitoraggio e allarme, ecc) anziché tramite interventi volti a controllare le dinamiche naturali a monte;
- se le SS.VV. siano a conoscenza della presenza di un tratto "tombato" alla foce del vallone sulla spiaggia di Arienzo, e dell'esistenza di un passaggio obbligato al di sotto del tratto tombato e nell'alveo terminale del rivo come unica via di accesso e di fuga alla spiaggia e allo stabilimento balneare ivi presente;
- se la suddetta "via d'accesso" alla spiaggia sia a norma di legge o se invece possa costituire serio e reale pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in quest'ultimo caso, PERCHÉ AD OGGI NESSUNO HA MAI PROVVEDUTO A SEGNALARE TALE EVENTUALE PERICOLO ALLA CITTADINANZA CON APPOSITA TABELLAZIONE;
- il vostro parere ufficiale circa la tollerabilità di tale opera di tombatura, ai sensi delle vigenti normative ed ai fini della sua influenza sui livelli di pericolosità alluvionale nel tratto finale del torrente (ossia circa la possibilità di intasamento e sovrappasso dei flussi di piena, con maggior rischio per la costruzione in sponda destra);
- se si è a conoscenza che la pericolosità del tratto tombato potrebbe essere rappresentata oltre che dalle piene alluvionali paventate, a cui si tenterebbe di porre rimedio con la costruzione delle devastanti briglie nell'alveo del vallone, anche dal solai in disfacimento, posto ad appena 1.70 metri sulla testa dei passanti, che sotto il *tratto tombato* hanno l'UNICA VIA D'ACCESSO e DI FUGA per la spiaggia;
- per quali motivi si è scelto di effettuare prima gli interventi estensivi a monte anziché utilizzare le risorse ora disponibili per affrontare subito (e non rimandarlo ad una incerta disponibilità futura) il problema – a nostro avviso ben più grave - del tratto tombato finale.

Il Consigliere

Antonio Scala



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 84/S.G.

Al Presidente della  
VII Commissione consiliare permanente

S E D E

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'interrogazione a risposta scritta, (reg. gen. n. 1021/1) presentata dal Consigliere Antonio Scala su argomento di competenza della Commissione da Lei presieduta.

Napoli, 25 giugno 2008

Il Segretario Generale  
dott. Carlo D'Orta

Prolettae/As 26/06/08

apportare F. 13  
monte di fiducia 16



Consiglio Regionale della Campania

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

IO QUI SOTTOSCRITTO DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Collo Salvatore Pres. P. R. E. dott. no Felice Lore

Monte Fosse

IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT. N. 821 DEL 25.06.08

OGGETTO: interessi del 1019/1 al 1025/1

821

FIRMA

DATA

30/6/08

ORE

17,00